

D. Sole 24 ORE ambiente&amp;sicurezza24 archinfo tecnici24 excellent str vision

Edilizia e Territorio

Accedi

VANTAGGI PER L' ABBONATO

ABBONATI SUBITO

RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO

Inserisci i termini da cercare...

multimedia shopping24

Home | Norme | Sportello edilizia | Bandi | Regioni | Città | Sicurezza e Lavoro | Infrastrutture24 | Progetti e Concorsi | Social housing | Real Estate | Materiali e tecnologie

EFFICIENZA

## Condomini, la diagnosi energetica riduce i consumi fino al 26 per cento

Gli sprechi energetici sono molto più alti negli edifici costruiti prima degli anni 90 in cui le dispersioni arrivano a toccare il 50% incidendo e non poco sul bilancio condominiale. I risultati di un progetto condotto a Udine

di Mila Fiordalisi

24 marzo 2014 Cronologia articolo

Tweet

Accedi a My24

A A A A



Un risparmio energetico del 26%. Che in soldoni si traduce quasi nel dimezzamento della bolletta energetica (-41%) per un importo di oltre 190mila euro l'anno. Questi i risultati del progetto «Diagnosi energetica gratuita dei condomini con impianto centralizzato» portato avanti dal 2012 da Econdominio - operatore specializzato in diagnosi energetiche di condomini centralizzati - in collaborazione con il Comune di Udine e la sezione cittadina dell'Associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari.

La campagna, condotta a Udine e in alcune località della provincia, ha coinvolto 16 condomini, perlopiù dotati di impianti di riscaldamento centralizzati alimentati a gasolio e olio combustibile. In una prima fase è stata effettuata una dettagliata analisi dello stato energetico dei condomini e più in particolare uno screening degli impianti per misurare i consumi ma anche per verificarne lo stato di salute ed individuare eventuali criticità con l'obiettivo di mettere a punto la strategia più corretta ai fini del risparmio energetico. La seconda fase, quella più operativa, è consistita in 11 interventi di efficientamento energetico di cui alcuni ancora in corso, che oltre ai risparmi energetici e in bolletta sortiranno minori emissioni inquinanti per 305 tonnellate di CO2. Gli edifici oggetto della campagna non sono stati scelti a caso: nel campione infatti sono stati inseriti alcuni condomini dotati di impianti particolarmente obsoleti o sovradimensionati rispetto alle reali necessità degli stabili anche e soprattutto a causa del distacco dall'impianto nel corso degli anni di un numero sempre più elevato di residenti.

«Tenendo presente che dai dati del Piano energetico comunale emerge che i consumi del settore civile rappresentano il 35% del totale dei consumi energetici della città, è evidente quanto strategico sia andare a incidere sui consumi domestici, in particolare su riscaldamento, acqua calda e illuminazione – commenta il sindaco di Udine, Furio Honsell -. Iniziative come questa sono quindi molto importanti per promuovere l'attenzione all'efficienza energetica anche tra i cittadini». Gli sprechi energetici in condominio sono peraltro molto più alti negli edifici male isolati e costruiti prima degli anni 90 in cui le dispersioni arrivano a toccare il 50% incidendo e non poco sul bilancio condominiale. Per spingere la realizzazione degli interventi di efficientamento il progetto di Udine vede in campo anche una serie di istituti di credito per ottenere finanziamenti agevolati e anche per la rateizzazione dei singoli importi che sarà gestita direttamente in bolletta.

CLICCA PER CONDIVIDERE



Dossier



### DIRETTIVA APPALTI: Le nuove norme europee: approfondimenti e testo

Cambiano le regole europee sugli appalti. Dopo due anni di trattativa sul testo proposto dalla Commissione, Parlamento e Consiglio Ue hanno dato l'ok alla nuova disciplina dei contratti pubblici. Il testo chiamato a sostituire la vecchia direttiva 2004/18 è corredato dagli approfondimenti dei nostri esperti sulle novità destinate a produrre un impatto anche sulla normativa italiana. Dalla spinta a centralizzare le gare alle nuove formule come il partenariato per l'innovazione o la procedura competitiva con negoziazione, pensate per ampliare lo spazio per la trattativa in corso di gara. Di notevole impatto la netta preferenza dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto al criterio del massimo ribasso, la nascita del Documento di gara unico europeo, le misure per favorire la partecipazione delle Pmi al mercato con la spinta alla suddivisione degli appalti in lotti, le novità per l'avvalimento. A marzo il dossier dedicato alla direttiva concessioni.

Accesso Abbonati

Progetti e Concorsi



### Novara, concorso di idee per «non» realizzare il miglior progetto

Il Comune a caccia di proposte per riqualificare una la storica Piazza dei martiri della Libertà offre al vincitore un «premio» di 6mila euro, ma niente incarico

Social Housing